

Se Arpagone è donna

È un «Avaro» di Molière che ha corpo e specialmente voce femminile quello del ravennate Teatro delle Albe, compagnia tra le più affermate ed estrose italiane, che affida alla sempre sorprendente e pluripremiata Ermanna Montanari il ruolo del protagonista, quell'Arpagone così attaccato al denaro da essere simbolo, dal 1668 in poi, dell'umana avidità. In giacca e pantaloni neri e tacchi alti, rarefatta nei gesti, l'attrice riversa nel microfono, usato come scettro, infinite modulazioni vocali dagli effetti aspri e sinistri, facendo del suo personaggio un'astrazione di pura malvagità.

La sua performance è al centro di questo spettacolo cupo firmato dal regista Marco Martinelli (anche in scena con una compagnia con molti giovani attori e lo «storico» interprete delle Albe Luigi Dadina), prodotto da Ravenna Teatro, Amat e Ert, ora ospite dell'Elfo Puccini. Della vicenda mantenuta intera nella traduzione di Cesare Garboli, dipanata in uno spazio scenico svuotato a vista dove gli stessi personaggi sono spostati come oggetti, restano sì gli intrighi di Arpagone, derubato della cassetta traboccante monete, invaghito della



MATTATRICE ERMANNA MONTANARI

giovane Mariana ambita dal figlio Cleante, mentre la figlia Elisa che ama Valerio è destinata al vecchio e ricco Anselmo. Ma resta ed emerge innanzitutto il legame con l'oggi, con la nostra società assoggettata a denaro, interesse, successo, e avara anche nei sentimenti. **Emanuela Garampelli**

L'AVARO. TEATRO ELFO PUCCINI. SALA SHAKESPEARE. ORE 21.30. DOM. ORE 16.30. C.SO BUENOS AIRES 33 ☎ 02.00.66.06.06. € 30-15. DAL 21 AL 30 GENNAIO (IL 27 RIPOSO)

COUPON P62 ▶

vivi COUPON

TEATRO/3
a pagina 44

Presentando questo coupon alla biglietteria del teatro Elfo Puccini (corso Buenos Aires 33) mercoledì 19 dalle 11.30 alle 19.30 potrete ritirare un invito per la «prima» dello spettacolo «L'AVARO» in programma venerdì 21 gennaio (ore 21.30). Cento posti disponibili.